



FEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI TRASPORTI LIGURIA

**SCIOPERO DEGLI EQUIPAGGI DELLA PASSEGGERI LIGURIA**

**MERCOLEDÌ 9 GIUGNO DALLE ORE 9,01 ALLE 17,00.**

Non scioperare per la Fast/Confsal,  
**MA SCIOPERA PER DARE FORZA ALLE TUE RAGIONI**

**SCIOPERA PER LA SOPRAVVIVENZA DELL'IMPIANTO  
EQUIPAGGI DLH DI GENOVA PP**

**PER FERMARE I TAGLI DI PRODUZIONE**

**PER UN TURN OVER ADEGUATO**

**PER UNA UMANIZZAZIONE DEI TURNI**

**PER RESTITUIRE I TRENI ALLA LIGURIA**

Lo sciopero è un diritto individuale e chiunque può aderire, oltre la propria appartenenza sindacale.

**SCIOPERA OGGI FINCHE' SEI IN TEMPO.**

Genova, 18 giugno 2020

**La Segreteria Regionale Fast Liguria**

FAST/CONFSAL Liguria - Piazza Acquaverde 5 - III Piano- 16126 Genova

Tel: 010-2475706 - FAX: 010-2743529

E-MAIL: [liguria@sindacatofast.it](mailto:liguria@sindacatofast.it)

[liguria@slm.sindacatofast.it](mailto:liguria@slm.sindacatofast.it)

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE** Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali L.146/90, all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.04.2001. Treni garantiti: sono garantiti da origine a destino i treni a lunga percorrenza pubblicati on line da FS nell'apposito sito, e rientranti nel periodo interessato dallo sciopero. Treni in corso di viaggio: oltre ai treni garantiti da origine a destino di cui al precedente paragrafo, vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso. I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti, sono soppressi o possono essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori. Eventuali ritardi di esercizio che comportassero un'alterazione sensibile degli orari potranno essere trattati specificamente con richiesta aziendale alle OOSS proclamanti, al fine di predisporre tutti gli accorgimenti nelle garanzie di legge, fermo restando che oltre l'ora di "cuscinetto" il personale è in sciopero. Personale comandato e sostituzioni: i comandi vengono disposti dalla Società e comunicati per iscritto agli interessati con ordini completi, espliciti e individualmente diretti. I comandi per l'effettuazione dei treni garantiti devono essere completi dell'ora di inizio e termine prestazione, delle modalità per recarsi fuori sede (a garantire un servizio essenziale) e/o per rientrare alla propria sede (dopo la garanzia del servizio essenziale). La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni Impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato. Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e non prima, la sua adesione o meno all'agitazione. Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non dovranno essere richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti. In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante; solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero. Sarà cura aziendale predisporre orari e mezzi degli spostamenti di detto personale affinché rientri in sede dopo garanzia del servizio, oppure giunga alla località di inizio di garanzia del servizio, all'interno della prestazione di turno assegnata. Allo stesso modo sarà dovere aziendale predisporre i mezzi e i tempi per il rientro in sede lavorativa del personale che garantisce l'arrivo dei treni entro l'ora di cuscinetto. Il personale in servizio ai servizi di riserva, riserva presenziata, tradotta, manovra e traghettamento interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dalle ore 9.00 del 9 giugno 2021, salvo le eccezioni per cui esista un comando tramite l'emissione di M40 a garanzia dei servizi minimi. Il personale non espressamente comandato dalla Società non è tenuto a presentarsi in servizio. Qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa nell'ambito della unità produttiva di appartenenza. Non è consentito effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti sui treni garantiti. Il PdM e PdB inserito in turno che: - al termine dello sciopero risulti essere in servizio, si presenterà per completare la prestazione prevista dal turno; - ha aderito allo sciopero, qualora la propria prestazione lavorativa rientri completamente nella fascia di sciopero, dovrà rispettare la normale rotazione del turno. La durata dello sciopero concorre al raggiungimento del limite massimo della prestazione giornaliera solo nel caso di abbandono treno